

---

# “Contaminazioni”: un dialogo tra generazioni

**Autore:** Miriana Dante

**Fonte:** Città Nuova

**Il 5 e 6 gennaio 2024, per incominciare l'anno con il piede giusto, si apre a Roma uno spazio di dialogo tra esperti di varie discipline, appartenenti a diverse generazioni, verso una condivisione alla pari.**

“Contaminazioni” è un congresso che ha avuto luogo a Roma tra il 5 e il 6 gennaio 2024. Questo momento di confronto è stato ideato da giovani e adulti, legati al [Movimento dei Focolari](#), proprio per parlare, attraverso le generazioni, di temi importanti quali **l'impatto nella società che ognuno può avere con la propria professione**. La capacità di fare comunità è poi tornata più volte come concetto, diventando un legame nei discorsi degli esperti, negli interventi in sala e nei gruppi di dialogo, a fronte dei piccoli e grandi conflitti nel mondo.

**Benedetta Ferrone**, una giovane che ha partecipato all'incontro e che ha contribuito ad organizzarlo, **racconta:** «**Le stelle brillano solo se c'è il buio che fa da sfondo**. Credo che non ci sia metafora più azzeccata per descrivere quello che questi due giorni mi hanno lasciato: una maggiore consapevolezza nelle ferite della società che può accendere la speranza, da cui deriva il coraggio del cambiamento per generare vita. Come quella che è nata da questa contaminazione intergenerazionale e interdisciplinare».

Qual è stato il risultato di questo lungo e approfondito confronto? Sessanta partecipanti, per la maggioranza giovani, i cui feedback alla fine dell'evento sono stati positivi in termini di voler fare di più nel proprio ambito, dall'arte alla scienza e cultura, dall'economia passando per politica e comunicazione... Il segreto di questo voler fare di meglio è stato proprio il **dialogo con chi già si impegna ad essere cittadino attivo e propositivo nella propria società**.

Tante infatti le storie di valore condivise dagli ospiti, a partire da illustri testimonianze come quelle di **Pasquale Ferrara**, direttore generale per gli affari politici e di sicurezza presso la Farnesina, che ha parlato dell'importanza del **fare comunità di fronte ai conflitti**, e **Leonardo Becchetti**, insegnante di economia presso l'Università di Tor Vergata, che ha spiegato come non sia l'economia di guerra a portare ad un vero guadagno per i soggetti coinvolti, che invece si raggiunge in modo sano, con la cooperazione.

Ancora, **don Luca Margaria** e **Valentina Gaudiano**, filosofa e docente di Filosofia della conoscenza e Antropologia filosofica presso l'Istituto Universitario Sophia di Loppiano, che ha definito con precisione cosa siano **comunità** e **singularità**. Come entrambe vadano tutelate nella loro interezza, nessuna a scapito dell'altra. Solo in questo modo, dopo averle attuate nella realtà, si possono portare in modo prolifico anche nella realtà virtuale, nelle piazze dei social media, per viverle positivamente.

**Lucia Fronza Crepaz**, che è stata deputata della Repubblica italiana, ha parlato di **instaurare un linguaggio comune tra piccole e grandi comunità** e di andare incontro a chi è chiuso nel proprio piccolo, anche se connesso con il mondo, con un atto di gratuità descritto poi dal medico-geriatra e bioeticista clinico **Valter Giantin** come qualcosa di profondo valore. Nella società di oggi, estremamente monetizzata, **fare rete e creare legami**, che di necessità sarebbero fragili se costruiti

---

sui soldi anziché sul dono.

La testimonianza della dottoressa **Anna Spatola**, imbarcatasi per salvare i migranti nel Mediterraneo, o di **Letizia Selleri**, una donna che ha deciso di lasciare una vita normale e mediamente confortevole per dedicarsi alle periferie torinesi, sono state altrettanto decisive nel volere lasciare agli ospiti questo desiderio di attivarsi, anche nel proprio piccolo, per dare un apporto positivo alla società. Di mettere, usando una metafora, la propria piccola goccia nel mare giusto, e che questo porterà la gioia unica di aver fatto la cosa più giusta che in quel momento si è stati in grado di fare.

---

***Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it) \_***